

COMUNE DI BARI

Provincia di BARI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**anno
2018**

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
Fondo perdite aziende e società partecipate	16
Altri fondi e accantonamenti	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
CONCLUSIONI	33

INTRODUZIONE

I sottoscritti **D'ELIA Cosimo, FASANO Vincenzo e BRESCIA Paolo Gerardo**, componenti dell'Organo di Revisione del Comune di Bari nominati con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 22/01/2018;

- ♦ ricevuta in data 30/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 371 del 30/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 19/07/2011 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, e regolarmente elencate nella Relazione Illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto di gestione 2018;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ i principali suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente sta provvedendo alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- essendo stato applicato al Bilancio di Previsione 2018/2020, nel corso del 2018, avanzo vincolato presunto l'Organo di Revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011). Sono state utilizzate le seguenti componenti dell'avanzo vincolato, dettagliate nella Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2018/2020: quota vincolata ex lege, quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti e quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui, accantonato presunto da esercizio precedente;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*project financing*);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (2017)	DISAVANZO ISCRITTO NELL'ANNUALITA' 2018 DEL BILANCIO 2018/2020	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2018	DISAVANZO DA RIPIANARE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	DISAVANZO ISCRITTO IN CIASCUNA ANNUALITA' DEL BILANCIO 2019/2021
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	16.228.159,16	624.159,97	624.159,97	15.603.999,19	624.159,97
Disavanzo tecnico al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (solo enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
Totale	16.228.159,16	624.159,97	624.159,97	15.603.999,19	624.159,97

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO RISULTANTE DAL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RENDICONTO 2018	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	15.603.999,19	624.159,97	624.159,97	624.159,97	13.731.519,28
Disavanzo tecnico al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.603.999,19	624.159,97	624.159,97	624.159,97	13.731.519,28

- l'Organo di Revisione ha preso atto che l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto effetti finanziari, in quanto relativi a posizioni creditorie già stralciate ed appostate nel conto del patrimonio, ovvero relativi a crediti accertati secondo il principio di cassa e quindi non presenti alla data del 31/12/2018 tra i residui attivi dell'Ente;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.496.385,34 di cui euro 2.223.047,26 di parte corrente ed euro 273.338,08 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	2.213.446,29	4.123.279,29	2.099.870,62
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	40.382,13
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	1.187.685,64	89.837,63	356.132,59
Totale	3.401.131,93	4.213.116,92	2.496.385,34

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio al 31/12/2018 in corso di riconoscimento per un importo pari ad euro 1.599.255,49.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo Nido	744.818,67	2.615.020,02	-1.870.201,35	28,48%	25,52%
Refezione Scolastica	1.019.488,63	3.241.674,86	-2.222.186,23	31,45%	40,61%
Mercato Ortofrutticolo Ingrosso	446.752,56	756.369,17	-309.616,61	59,07%	98,16%
Servizi Cimiteriali (comprese le cremazioni)	1.785.077,27	2.110.774,64	-325.697,37	84,57%	74,61%
Impianti Sportivi Minori	28.660,90	977.024,82	-948.363,92	2,93%	5,85%
Mercati Coperti Cittadini	1.041.362,37	1.365.520,23	-324.157,86	76,26%	99,89%
Utilizzo Sala Matrimoni	44.250,00	44.250,00	0,00	100,00%	100,00%
Totali	5.110.410,40	11.110.633,74	-6.000.223,34	46,00%	49,34%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	198.948.928,68
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	198.948.928,68

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	161.316.896,07	177.133.498,77	198.948.928,68
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	22.050.945,23	39.740.348,02	46.716.633,78

(1) Fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	25.642.335,49	22.050.645,23	39.740.348,02
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	25.642.335,49	22.050.645,23	39.740.348,02
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	74.666.171,57	74.786.326,17	41.359.677,58
Decrementi per pagamenti vincolati	-	78.257.561,83	57.096.923,38	34.383.391,82
Fondi vincolati al 31.12	=	22.050.945,23	39.740.048,02	46.716.633,78
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	22.050.945,23	39.740.048,02	46.716.633,78

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.1 - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		177.133.498,77			177.133.498,77
Entrate Titolo 1.00	+	284.447.266,84	184.436.817,65	56.377.415,29	240.814.232,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	128.969.006,42	45.275.806,96	4.879.522,79	50.155.329,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	60.364.871,98	29.249.622,19	18.367.962,96	47.617.585,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	473.781.145,24	258.962.246,80	79.624.901,04	338.587.147,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	499.393.608,23	254.878.640,83	48.842.893,34	303.721.534,17
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	7.403.291,43	6.408.855,29	0,00	6.408.855,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	506.796.899,66	261.287.496,12	48.842.893,34	310.130.389,46
Differenza D (D=B-C)	=	-33.015.754,42	-2.325.249,32	30.782.007,70	28.456.758,38
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-33.015.754,42	-2.325.249,32	30.782.007,70	28.456.758,38
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	262.723.129,07	24.317.932,86	18.901.872,41	43.219.805,27
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	35.529.532,16	0,00	4.798.752,67	4.798.752,67
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	298.252.661,23	24.317.932,86	23.700.625,08	48.018.557,94
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	1.643.339,12	0,00	19.958,42	19.958,42
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	35.510.469,43	0,00	4.778.794,25	4.778.794,25
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	37.153.808,55	0,00	4.798.752,67	4.798.752,67
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	37.153.808,55	0,00	4.798.752,67	4.798.752,67
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	261.098.852,68	24.317.932,86	18.901.872,41	43.219.805,27
Spese Titolo 2.00	+	329.002.282,14	29.217.710,64	26.813.980,98	56.031.691,62
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	329.002.282,14	29.217.710,64	26.813.980,98	56.031.691,62
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	329.002.282,14	29.217.710,64	26.813.980,98	56.031.691,62
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-67.903.429,46	-4.899.777,78	-7.912.108,57	-12.811.886,35
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	44.548,64	0,00	19.119,39	19.119,39
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	44.548,64	0,00	19.119,39	19.119,39
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	30.987.413,95	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	30.987.413,95	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	130.371.269,91	50.323.365,87	1.627.894,71	51.951.260,58
Spese titolo 7 (V) - Usate c/terzi e partite di giro	-	133.057.558,36	44.208.957,48	6.351.378,50	50.560.335,98
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	110.637.286,35	-1.110.618,71	22.926.048,62	198.948.928,68

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Anticipazione di Tesoreria

L'ente non ha avuto necessità di ricorrere ad alcuna anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013 ed ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza (saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018) presenta un avanzo di Euro 12.366.731,85, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	12.366.731,85
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	104.045.210,17
Fondo pluriennale vincolato di spesa	79.631.044,27
SALDO FPV	24.414.165,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.661.225,14
Minori residui attivi riaccertati (-)	34.359.208,97
Minori residui passivi riaccertati (+)	17.853.434,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	-14.844.549,02
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	12.366.731,85
SALDO FPV	24.414.165,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-14.844.549,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	56.289.843,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	281.689.012,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	359.915.204,29

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	242.813.785,48	236.718.538,54	184.436.817,65	77,91
Titolo II	111.161.493,75	56.557.268,37	45.275.806,96	80,05
Titolo III	54.861.911,48	46.957.590,48	29.249.622,19	62,29
Titolo IV	193.562.622,61	33.491.569,33	24.317.932,86	72,61
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2018, l'Organo di Revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di Revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		177.133.498,77	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		32.851.739,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		624.159,97
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		340.233.397,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		313.920.627,06
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		21983.688,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.408.855,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			30.147.805,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		13.316.817,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1597.275,69
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			41.867.347,41
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		42.973.026,12
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		71.193.470,69
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		33.491.569,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1597.275,69
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		41028.752,52
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		57.647.355,55
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			50.579.233,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			92.446.581,17

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		41.867.347,41
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	13.316.817,27
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		28.550.530,14

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'Organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento statistico e per rilevanza:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/2018	31/12/2018
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	32.851.739,48	21.983.688,72
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	71.193.470,69	57.647.355,55
Totale	104.045.210,17	79.631.044,27

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	35.749.908,49	32.851.739,48	21.983.688,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	2.154.040,00	3.732.926,57	3.608.987,80
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	8.073.056,53	7.013.095,12	7.304.268,94
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	11.610.949,24	10.011.600,12	3.930.009,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	7.668.629,46	8.712.447,21	4.430.598,23
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	147.029,10	467.593,03	839.571,54
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	6.096.204,16	2.914.077,43	1.870.252,79

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	76.538.579,31	71.193.470,69	57.647.355,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	22.919.257,15	22.328.845,76	21.421.277,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	20.411.006,63	25.656.857,76	25.179.677,45
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	33.208.315,53	23.207.767,17	11.046.401,02

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 359.915.204,29, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				177.133.498,77
RISCOSSIONI	(+)	104.953.420,83	333.603.545,53	438.556.966,36
PAGAMENTI	(-)	82.027.372,21	334.714.164,24	416.741.536,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			198.948.928,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			198.948.928,68
RESIDUI ATTIVI	(+)	270.732.360,91	91.756.003,98	362.488.364,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	43.612.391,59	78.278.653,42	121.891.045,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			21.983.688,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			57.647.355,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			359.915.204,29

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	303.381.101,57	337.978.855,56	359.915.204,29
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	198.688.589,46	228.103.471,91	248.478.506,75
Parte vincolata (C)	109.658.257,30	115.883.519,59	109.835.344,40
Parte destinata agli investimenti (D)	11.886.573,94	10.220.023,22	17.205.352,33
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-16.852.319,13	-16.228.159,16	-15.603.999,19

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Es lege	Tesler.	mutui	entrate	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	0,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata	7.230.058,89		0,00	7.230.058,89	0,00					
Utilizzo parte vincolata	43.505.125,88					1.344.358,09	7.710.881,55	34.449.886,24	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	5.554.658,62									5.554.658,62
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore monetario della parte	56.289.843,39	0,00	0,00	7.230.058,89	0,00	1.344.358,09	7.710.881,55	34.449.886,24	0,00	5.554.658,62
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 355 del 30/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 355 del 30/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali al 01/01/18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	408.383.765,57	104.953.420,83	270.732.360,91	- 32.697.983,83
Residui passivi	143.493.198,61	82.027.372,21	43.612.391,59	- 17.853.434,81

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	8.307.819,89	7.369.815,45
Gestione corrente vincolata	3.846.958,55	2.882.926,45
Gestione in conto capitale vincolata	18.521.415,34	3.119.890,43
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	633.365,16
Gestione servizi c/terzi	3.683.015,19	3.847.437,32
MINORI RESIDUI	34.359.208,97	17.853.434,81

L'Organo di revisione ha verificato:

1. il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
2. che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio;
3. che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato, seppur in taluni casi in maniera eccessivamente sintetica.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al FCDE come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il FCDE accantonato nel rendiconto 2018 è stato determinato col metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato utilizzando la media semplice tra incassato e accertato.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 187.563.101,34

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 6.958.350,51 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 6.958.350,51, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 45.805.256,39, determinato come prescritto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per fronteggiare l'eventuale futura esigenza di ripiano di potenziali oneri derivanti da sentenze. (Accantonamento rendiconto 2017 euro 25.467.216,85).

La quantificazione della passività potenziale derivante dal contenzioso è stata effettuata dalla Ripartizione Ragioneria in relazione all'elencazione fornita dall'Avvocatura Civica anche con riguardo ai legali esterni incaricati di seguire le vertenze, tenendo conto del presumibile esito e della fase di giudizio delle stesse. Con riferimento a tale determinazione, l'Organo di Revisione ritiene ragionevolmente prudentiale l'accantonamento operato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 373.337,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

	Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	TOTALE ACCANTONAMENTI	Svincoli effettuati	ACCANTONAMENTO FONDO PERDITE SOCIETA'/ENTI/ORGANISMI PARTECIPATI
AMTAB	23.898,00	0,00	23.898,00	0,00	23.898,00
BARIMULTISERVIZI	141.507,00	0,00	141.507,00	-141.507,00	0,00
MAAB	87.748,00	49.147,00	136.895,00	0,00	136.895,00
LA.SER.INN.	44.396,00	0,00	44.396,00	-44.396,00	0,00
FIERA DEL LEVANTE	838.652,00	238.185,00	1.076.837,00	-864.293,00	212.544,00
PATTO TERRITORIALE TERRA DI BARI	0,00	313,00	313,00	-313,00	0,00
PUGLIENERGY	40.106,00	0,00	40.106,00	-40.106,00	0,00
IPRES	0,00	4.502,00	4.502,00	-4.502,00	0,00
TOTALE	1.176.307,00	292.147,00	1.468.454,00	-1.095.117,00	373.337,00

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	33.744,49
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	9.580,46
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	43.324,95

Altri fondi e accantonamenti

Nel rispetto del principio della prudenza l'Ente ha provveduto ad accantonare euro 14.693.487,07 quale fondo per passività potenziali. Tale accantonamento comprende l'eventuale onere a carico del Comune di Bari in caso di escussione dei debiti di terzi garantiti dall'Ente.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	247.723.841,08	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	53.129.096,12	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	45.611.258,58	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	346.464.195,78	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	34.646.419,58	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	3.965.083,76	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	30.681.335,82	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	3.965.083,76	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,14%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	92.639.645,41
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	6.408.855,29
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
4) Altre variazioni (arrotondamenti)	-	0,01
TOTALE DEBITO	=	86.230.790,11

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	102.633.539,17	95.780.348,68	92.639.645,41
Nuovi prestiti (+)	0,00	2.998.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-6.853.190,46	-6.138.703,01	-6.408.855,29
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)	-0,03	-0,26	-0,01
Totale fine anno	95.780.348,68	92.639.645,41	86.230.790,11
Nr. Abitanti al 31/12	327.361	326.344	324.198
Debito medio per abitante	292,58	283,87	265,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	4.543.333,11	4.219.531,33	3.965.083,76
Quota capitale	6.853.190,46	6.138.703,01	6.408.855,29
Totale fine anno	11.396.523,57	10.358.234,34	10.373.939,05

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

- Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 18/07/2012 avente ad oggetto: *"Rilascio garanzia fideiussoria in favore della Banca Popolare di Bari, per mutuo richiesto dall'Associazione Unitinsieme"*;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 27/02/2014 avente ad oggetto: *"Rilascio garanzia fideiussoria in favore della Banca Popolare Etica S.c.p.a. per mutuo richiesto dall'associazione di volontariato "Custodi del Creato" Onlus"*;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 25/09/2014 avente ad oggetto: *"Rilascio garanzia fideiussoria in favore della Banca Popolare Etica S.c.p.a. per mutuo richiesto dall'associazione di volontariato "Custodi del Creato" Onlus"* che assorbe ed integra la D.C.C. n. 2 del 27/02/2014.

Si evidenzia che, con riferimento alle garanzie prestate dall'Ente, nel risultato di amministrazione risultano accantonate le somme per passività potenziali che contemplano anche l'accantonamento per l'importo del debito residuo al 31.12.2018 dei prestiti garantiti.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

I dati contabili rilevanti ai fini del conseguimento del saldo, trasmessi con la certificazione digitale, devono corrispondere alle risultanze del rendiconto della gestione dell'anno 2018. La certificazione è stata determinata sulla base di dati preconsuntivi, conseguentemente deve essere aggiornata con le risultanze definitive del rendiconto della gestione. L'Ente, entro sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione 2018 di cui all'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 2000 (entro il 29 giugno 2019), provvederà ad inviare, secondo le stesse modalità, una nuova certificazione, a rettifica della precedente.

Si è comunque verificato il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica sulla base delle risultanze del rendiconto di gestione 2018.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	1.521.100,00	922.496,00	996.097,50	434.885,81
Recupero evasione ICI	308.036,55	208.036,55	370.395,00	72.650,00
Recupero evasione TASI	213.429,99	0,00	262.500,00	155.056,89
Recupero evasione TARES/TARI	577.541,67	3.854,29	170.482,50	466.178,36
Recupero evasione TOSAP	367.350,70	59.184,85	150.000,00	281.786,85
Recupero evasione IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	99.255,43	30.983,47	117.945,00	63.110,60
TOTALE	3.086.714,34	1.224.555,16	2.067.420,00	1.473.668,51

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	23.555.034,84	
Residui riscossi nel 2018	6.974.563,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.581.073,40	
Residui al 31/12/2018	13.999.398,32	59,43%
Residui della competenza	1.862.159,18	
Residui totali	15.861.557,50	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	5.959.915,48	8.446.222,34	11.984.831,10
Riscossione c/competenza	5.862.045,66	8.251.221,41	11.437.444,27

L'Organo di Revisione ha accertato la totale destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 2.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	468.062,80	
Residui riscossi nel 2018	86.827,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.664,00	
Residui al 31/12/2018	374.571,11	80,03%
Residui della competenza	547.386,83	
Residui totali	921.957,94	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	FCDE	2017	FCDE	2018	FCDE
accertamento	10.334.004,16	3.520.854,61	11.759.652,04	4.136.564,91	15.641.586,58	11.282.637,62
riscossione	3.059.306,53		5.697.520,13		7.690.701,27	
%riscossione	29,60	3.520.854,61	48,45	4.136.564,91	49,17	11.282.637,62

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	5.607.429,39	5.879.826,02	7.820.793,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.760.427,31	1.515.000,00	1.580.019,30
entrata netta	3.847.002,08	4.364.826,02	6.240.774,00
destinazione a spesa corrente vincolata	2.285.251,56	3.154.623,34	4.643.498,31
Perc. X Spesa Corrente	59,40%	72,27%	74,41%
destinazione a spesa per investimenti	1.561.750,52	1.210.202,68	1.597.275,69
Perc. X Investimenti	40,60%	27,73%	25,59%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	13.003.401,68	
Residui riscossi nel 2018	2.937.830,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	10.065.571,13	77,41%
Residui della competenza	7.950.885,31	
Residui totali	18.016.456,44	

Proventi dei beni dell'ente.

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 579.218,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo delle entrate derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	27.522.095,18	
Residui riscossi nel 2018	7.679.083,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.252,46	
Residui al 31/12/2018	19.830.758,96	72,05%
Residui della competenza	1.842.288,71	
Residui totali	21.673.047,67	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi

due esercizi evidenza:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	75.735.921,12	76.189.234,39	453.313,27
102	imposte e tasse a carico ente	4.678.333,60	4.754.993,60	76.660,00
103	acquisto beni e servizi	190.739.468,83	203.864.763,62	13.125.294,79
104	trasferimenti correnti	13.343.686,58	15.754.193,47	2.410.506,89
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	4.219.531,33	3.965.083,76	-254.447,57
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	591.294,50	732.690,42	141.395,92
110	altre spese correnti	6.616.316,99	8.659.667,80	2.043.350,81
TOTALE		295.924.552,95	313.920.627,06	17.996.074,11

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.453.664,20;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 68.518.639,33;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	77.990.961,26	70.398.525,99
Spese macroaggregato 103	693.333,33	0,00
Irap macroaggregato 102	4.851.635,10	4.453.656,51
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	6.968.903,92
Altre spese: formazione, missione e comandi	256.749,39	213.674,19
Totale spese di personale (A)	83.792.679,08	82.034.760,61
(-) Componenti escluse (B)	15.274.039,75	17.018.333,20
(-) Altre componenti escluse:	15.274.039,75	17.018.333,20
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	68.518.639,33	65.016.427,41
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Organo di Revisione ha preso atto che le schede allegate alla relazione risultano asseverate dai Collegi Sindacali delle rispettive società/organismi e che la Direzione Enti Partecipati ha proceduto alla ricognizione generale delle singole partite creditorie e debitorie dell'Ente le cui risultanze sono riportate in apposite schede allegate alla Relazione illustrativa. Il Collegio assevera i dati contabili (colonne *Credito del Comune vs. società* e *Debito del Comune vs. società*) così come emersi dalla ricognizione effettuata dalla suddetta Ripartizione Enti Partecipati. I dati di sintesi sono esposti nella tabella seguente e si rimanda al punto 8 del paragrafo Rilievi, Considerazioni e Proposte per le prescrizioni formulate in merito, dall'Organo di revisione:

SOCIETÀ/ENTI/ORGANISMI PARTECIPATI	Credito del Comune vs Società/Ente	Debito della Società/Ente vs Comune	Differenza	Debito del Comune vs Società/Ente	Credito della Società/Ente vs Comune	Differenza
	Residui Attivi	Contabilità Società/Ente		Residui Passivi	Contabilità Società/Ente	
AMTAB spa	509.416,00	681.805,83	-172.389,83	555.728,57	895.094,01	-339.365,44
RETEGAS Az. Mun. Gas. Bari spa	13.925.460,39	13.925.206,00	254,39	33.869,75	33.890,79	-21,04
BARIMULTISERVIZI spa	0,00	0,00	0,00	2.409.026,81	2.408.975,75	51,06
AMIU Puglia spa	2.261.996,52	3.015.438,00	-753.441,48	15.022.894,79	17.150.069,00	-2.127.174,21
AMGAS srl	73.771,66	73.771,66	0,00	65.566,97	65.566,97	0,00
AEREOPORTI DI PUGLIA spa	227.025,65	0,00	227.025,65	45.000,00	0,00	45.000,00
AUTORITA' IDRICA PUGLIESE	819,00	0,00	819,00	94.779,90	94.779,80	0,10
C.U.B. in liquidazione (CONSORZIO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO A.S.I. (AREA SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI)	0,00	0,00	0,00	400.000,00	1.524.928,84	-1.124.928,84
CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	0,00	0,00	0,00	102.244,02	102.244,02	0,00
ENTE FIERA DEL LEVANTE	3.505.658,48	3.514.157,34	-8.498,86	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE DI VAGNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI	1.893,86	0,00	1.893,86	2.028.060,00	2.024.400,00	3.660,00
I.P.R.E.S. (ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI)	0,00	0,00	0,00	7.405,00	0,00	7.405,00
M.A.A.B. srl (MERCATO AGRICOLO-ALIMENTARE BARI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PATTO TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI BARI spa in liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00	179.954,88	-179.954,88
PUGLIENERGY spa in liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018 con Delibera di C.c. n. 118 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2017	2018
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	336.582.729,91	354.288.846,23
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	350.176.053,65	387.549.220,27
	Risultato della gestione	-13.593.323,74	-33.260.374,04
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	1.034.744,94	960.124,63
	<i>oneri finanziari</i>	4.219.531,33	3.965.083,76
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>	7.574.771,48	8.328.472,83
	<i>Svalutazioni</i>	1.031.208,60	201.404,65
	Risultato della gestione operativa	-10.234.547,25	-28.138.264,99
E	<i>proventi straordinari</i>	10.680.500,91	20.791.554,86
E	<i>oneri straordinari</i>	9.093.286,78	9.674.771,07
	Risultato prima delle imposte	-8.647.333,12	-17.021.481,20
	Imposte	4.603.297,93	4.688.658,91
	Risultato d'esercizio	-13.250.631,05	-21.710.140,11

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			
	2016	2017	2018
	34.934.605,87	36.204.501,93	35.836.782,14

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	4.077.656,43	1.220.375,89	5.298.032,32
Immobilizzazioni materiali	1.285.935.025,36	-14.838.846,13	1.271.096.179,23
Immobilizzazioni finanziarie	95.426.431,97	1.587.053,15	97.013.485,12
Totale immobilizzazioni	1.385.439.113,76	-12.031.417,09	1.373.407.696,67
Rimanenze	297.682,19	-1.835,31	295.846,88
Crediti	180.868.122,09	-36.670.284,17	144.197.837,92
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	226.754.708,61	8.235.219,18	234.989.927,79
Totale attivo circolante	407.920.512,89	-28.436.900,30	379.483.612,59
Ratei e risconti	4.008.185,67	-793.906,83	3.214.278,84
Totale dell'attivo	1.797.367.812,32	-41.262.224,22	1.756.105.588,10
Passivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Patrimonio netto	1.245.337.224,58	-10.349.668,61	1.234.987.555,97
Fondo rischi e oneri	34.925.801,52	25.616.266,89	60.542.068,41
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	250.243.584,43	-36.812.425,38	213.431.159,05
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	266.861.201,79	-19.716.397,12	247.144.804,67
Totale del passivo	1.797.367.812,32	-41.262.224,22	1.756.105.588,10
Conti d'ordine	353.333.673,51	12.047.736,37	365.381.409,88

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del Patrimonio Netto dell'esercizio precedente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 234.725.712,21 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria pari ad € 47.162.610,87. Essi sono stati svalutati interamente così come prescritto dal punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	183.030.011,12
riserve DISPONIBILI	37.784.572,59
riserve INDISPONIBILI	1.035.883.112,37
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	0,00
risultato economico dell'esercizio	-21.710.140,11
totale patrimonio netto	1.234.987.555,97

Il Collegio condivide la proposta di copertura della perdita d'esercizio del 2018.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
Fondo Contenzioso	45.805.256,39
Fondo indennità di fine mandato	43.324,95
Fondo passività potenziali	14.693.487,07
TOTALE	60.542.068,41

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

1. Avanzo di amministrazione

Con riferimento al Risultato di amministrazione 2018, l'Organo di revisione continua a rilevare una significativa consistenza delle quote vincolate e destinate che denota una lentezza, da parte delle Direzioni comunali, nella gestione delle procedure di spesa correlate ad entrate specifiche e destinate. Per tale ragione, pur rilevando una riduzione della quota vincolata 2018 rispetto a quella 2017, raccomanda all'Ente di sensibilizzare tutte le Direzioni comunali ad assumere idonee accortezze organizzative tese alla rapida definizione di tali spese, al fine di evitare inutili appesantimenti nelle procedure connesse con la resa dei conti futuri, l'oggettiva difficoltà di censimento e governo di tutte le voci che compongono tali vincoli e, non da meno, l'eccessivo ricorso agli strumenti di flessibilità per la loro riprogrammazione.

2. Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha potuto constatare come i debiti fuori bilancio complessivamente riconosciuti nel corso dell'esercizio finanziario 2018 risultano inferiori rispetto ai due precedenti esercizi finanziari. Tale circostanza ha consentito di rispettare il correlato parametro di deficitarietà strutturale P6 contenuto nella Tabella dei "Parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario" allegata al Rendiconto. Si ribadisce, tuttavia, come già espresso nei relativi pareri rilasciati da quest'Organo, la necessità affinché l'Ente assicuri la corretta gestione di tutte le procedure amministrative, al fine di scongiurare la formazione di contenzioso e adottare, altresì, una più responsabile programmazione e gestione dei capitoli di spesa di rispettiva competenza.

3. Saldo di Finanza Pubblica.

L'Organo di revisione, con riferimento alle risultanze desumibili dalla certificazione, annota un saldo positivo di finanza pubblica rilevante e, pertanto, indice di una sostanziale difficoltà delle Direzioni comunali ad avviare le procedure di spesa entro i termini dell'esercizio, con conseguente accrescimento della quota vincolata e destinata del risultato di amministrazione che, come sopra evidenziato, appesantisce le operazioni di resa del conto e la efficace programmazione dei futuri bilanci. Pertanto l'Organo di revisione invita l'Ente a dare incisivo impulso alle Direzioni comunali affinché organizzino la loro attività in modo da assicurare il regolare utilizzo degli stanziamenti richiesti e assegnati, razionalizzando le pretese in sede di programmazione, soprattutto quella delle OO.PP, che a giudicare anche dai dati a consuntivo 2018 appaiono quantomeno sovrastimate rispetto alle effettive capacità di spesa.

4. Entrate correnti

Rispetto ai precedenti esercizi emerge un miglioramento della capacità di realizzo (riscossioni) delle entrate correnti sia in conto competenza che in conto residui. L'Organo di revisione raccomanda all'Ente di proseguire nella tenace applicazione delle misure auto correttive adottate all'indomani della Pronuncia della Corte dei Conti sul Rendiconto di gestione 2014 al fine di condurre, a regime, la capacità complessiva di riscossione delle proprie entrate su valori sempre più alti: ciò si rende necessario anche per ridurre l'immobilizzo di risorse nel

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Con riferimento alle entrate dei beni dell'Ente e quelle rivenienti dal Codice della Strada ed in generale tutte le entrate per le quali esistono conti correnti postali dedicati, l'Organo di revisione rimarca una lenta modalità di contabilizzazione delle stesse, così come rivenienti dal confronto tra le scritture contabili e le giacenze degli specifici conti correnti destinati. A tal fine invita l'Ente ad adottare le necessarie misure affinché la regolarizzazione nelle scritture contabili, attraverso l'emissione di reversali d'incasso, possa avvenire con la massima tempestività rispetto alle date di effettivo versamento.

5. Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza l'Organo di revisione ribadisce la lenta gestione degli stanziamenti assegnati con la programmazione, indicatore di una sostanziale difficoltà ad avviare le procedure di spesa entro i termini dell'esercizio, con conseguente accumulo di avanzo di amministrazione vincolato.

Per tale motivazione reitera le raccomandazioni all'Ente per porre in essere ogni azione tesa a sensibilizzare le Direzioni competenti per materia, affinché implementino le loro attività ed assicurino il regolare utilizzo degli stanziamenti richiesti ed assegnati. E', altresì, fondamentale che la fase di programmazione sia sviluppata in modo coerente e ragionevole sugli interventi che si ritengano possano essere effettivamente impegnati ai sensi di legge, entro il termine di ciascun esercizio finanziario.

6. Mutui

Dall'analisi e gestione dell'indebitamento l'Organo di revisione prende atto che l'ammontare dei debiti di finanziamento si è ulteriormente ridotta rispetto al passato, con conseguente alleggerimento dell'incidenza degli interessi passivi e delle rate di rimborso a carico del civico bilancio. Anche la quota del risultato di amministrazione relativa ai vincoli derivanti dalla contrazione di mutui risulta ridotta rispetto al 2017. Pur tuttavia, la suddetta quota vincolata pari a complessivi 29 ml di euro continua a denotare un non efficiente ricorso al debito negli esercizi anteriori al 2016, rispetto alle reali esigenze di investimento programmate.

Per quanto suesposto l'Organo di revisione invita l'Ente a dedicare la massima attenzione nell'utilizzo dell'istituto della devoluzione o del diverso utilizzo dei mutui non movimentati, al fine di evitare ipotesi di danno erariale in presenza di oneri (pagamento degli interessi) non compensati da alcuna utilità.

7. Gestione Residui Attivi

La composizione dei residui attivi finali appare ridotta rispetto agli esercizi precedenti: il volume dei residui attivi finali del Titolo 1 si riducono di ca. 8 ml di euro rispetto al 2017 e quelli relativi ad entrate extratributarie subiscono una riduzione di ca. 3 milioni di euro. Su entrambi incide, tuttavia, la quota non trascurabile di crediti stralciati e portati a Stato Patrimoniale tra i crediti inesigibili. E' ancora significativo l'ammontare complessivo dei crediti inesigibili conservato nel Stato Patrimoniale pari ad oltre 47 ml di euro, costituito prevalentemente da entrate tributarie ed extratributarie.

L'Organo di Revisione reitera quindi l'invito all'Ente ad adottare ogni misura organizzativa tesa a migliorare la propria capacità di riscossione e a responsabilizzare le competenti Ripartizioni nel perseguimento di tale prioritario obiettivo, in linea con le prescrizioni enunciate dalla Corte dei Conti.

8. Organismi Partecipati

Il Collegio, pur prendendo atto dalle motivazioni e annotazioni contenute nelle note crediti/debiti istruite dalla Ripartizione Enti Partecipati, rileva elementi di criticità caratterizzati dalle differenze nei rapporti reciproci, che comunque, nel complesso, non pregiudicano gli equilibri di bilancio.

Pertanto, considerato il persistente disallineamento di alcune partite presenti anche nelle precedenti annualità, l'Organo di Revisione prescrive all'Ente di assicurare, attraverso l'adozione di provvedimenti amministrativi da parte delle Direzioni comunali competenti per materia, la definizione e la conclusione, non oltre il termine dell'esercizio 2019, di tutte le procedure di entrata e di spesa per le quali c'è corrispondenza tra i dati contabili dell'Ente e quelli dei suoi Organismi partecipati, nonché di provvedere alla risoluzione dei disallineamenti

ed eliminare definitivamente dalle scritture contabili dell'Ente gli accertamenti e gli impegni non corrispondenti a debiti/crediti reciproci.

Da ultimo, l'Organo di revisione, in ragione dei reiterati ritardi con i quali alcuni dei predetti Organismi hanno fornito le rispettive asseverazioni sulla situazione crediti/debiti reciproci, esorta l'Ente ad attivare tutti gli strumenti di controllo e coercitivi previsti dall'ordinamento e dal vigente Regolamento dei controlli interni sulle società partecipate, anche al fine di scongiurare il frequente eccessivo ritardo nella trasmissione di atti e documenti propedeutici alla resa del conto, che incide negativamente sul rispetto dei termini perentori di approvazione del Rendiconto da parte del Comune di Bari.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 **nell'intesa che** per le riserve espresse al n. 8 del paragrafo dedicato ai Rilievi, Considerazioni e Proposte l'Ente provveda nel corso del 2019 alla definitiva risoluzione dei disallineamenti non corrispondenti ai debiti/crediti reciproci con alcuni Organismi partecipati e per gli importi evidenziati nella tabella di cui a pag. 27 della presente Relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. COSMO D'ELIA

DOTT. PAOLO G. BRESCIA

DOTT. VINCENZO FASANO

